LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazio ne del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta d alle ore 14,30 alle ore 19)

Le manifestazioni di domenica
a S. Ippolito di Vernio

Ci mandano da Vernio:

Domenica S. Ippolito visse una indimenticabile giornata d'entusiasmo e di fede. Fino dalle prime ore del mattino si notava in paese un'affaccendarsi insolito, un'animazione nuova, un movimento non usato, per prepararsi a ricevere degnamente gli ospiti attesi e graditissimi: le giovani Camicie Nere dal fazzoletto giallo-cremisi.

Madonna Primavera, in tanto sorriso di giovinezza, sacra promessa della Patria immortale, non volle largirci il suo sereno sorriso; al suo posto Giove Pluvio, con una pioggia fitta ed insistente, tentò, a più riprese, turbare la superba manifestazione dei Giovani Fascisti, organizzata con tanto amore dal loro Capo, comandante Vannucci. Il programma della giornata composto di cerimonie dal più alto significato, fu svolto integralmente e perfettamente in pieno stile fascista. Alle 15 circa si adunarono in località «La torre» i Gerarchi e le Autorità, i componenti i Fasci Giovanili di Vernio, Vajano, Carmignanello ecc., con i loro Comandanti, e Fanfara dei Giovani Fascisti di Vernio in testa, percorsero in corteo, acclamati dalla popolazione le vie principali del paese per essere poi accolti presso la Villa Gualtieri-Ricci. Quivi le autorità furono ricevute dal ten. Ricci e dalla signora Maddalena Gualtieri-Ricci nella grande sala al piano superiore, ove fu offerto un rinfresco, mentre i Giovani Fascisti si riunivano nell'ampio piazzale prospicente la Villa stessa. Fra i presenti potemmo notare:

Dott. Sanchini, vice segretario della Unione Prov. dei Sindacati Fascisti dell'Agricoltura; Furzi sig. Gerardo, vice segretario del Fascio di Vernio, delegato dal Segretario politico sig. Raffaello Grazzini; sig. Giugni Dino, in rappresentanza dell'on. Podestà gen. Ragusin, forzatamente assente; Vannucci sig. Dino, comandante del F. G C. di Vernio; M. Rev. sac. dott. Guido Baldini, cappellano della 581.a Legione A. G. F.; Coppini sig. Umberto, comandante del Fascio Giov. di combattimento di Carmignanello-Usella; Capo Centuria Avanguardisti Malfanti sig. Renato di Vajano; Capo Centuria O. N. B. sig. Brachi Corrado; cadetto sig. Mario dell'O. N. B. per il Fascio Giovanile di Vajano; ten. Ricci Ferdinando, fondatore presidente della Biblioteca Popolare gratuita «Petrarca»; sig. Stefanacci Rinaldo, vigile comunale; sig. Mario Stefanacci; sig. Piccioli Giuseppe ecc. ecc.

Poco dopo il corteo si riordina e si mette nuovamente in marcia per recarsi all'inaugurazione della «Pesca di beneficenza» a favore della Biblioteca gratuita« Petrarca». All'ingresso della sala sono il presidente Ricci ed il balilla Osvaldo Pasquinelli, il quale, dolo il taglio del nastro tricolore, offre alle autorità un ricco mazzo di fiori, quindi i presenti si riversano nei locali della Festa e s'inizia la vendita dei biglietti. I primi a farne acquisto sono i signori Furzi, Giugni e Vannucci, di poi per tutto il periodo di breve tempo che la pesca è rimasta aperta è stato un continuo affluire di persone, di ogni ceto e di ogni età, che con pieno compatto consenso hanno voluto portare il loro contributo, più o meno forte, allo sviluppo della nobile istituzione che è vanto ed onore di S. Ippolito.

Intanto, nel piazzale festosamente addobbato con gli stemmi del Fascio di Savoia, di Firenze, di Vernio e con festoni di verde e bandiere, la Fanfara dei Giovani Fascisti, che fa oggi la sua prima sortita ufficiale sotto la direzione del G. F. Pescatori sig. Marino, eseguisce l'inno «Giovinezza», briose marcie ed inni soldateschi raccogliendo larga messe d'applausi entusiastici.

Passeggiando fra il pubblico notiamo nel nostro taccuino varii nomi di presenti, chiedendo venia per le inevitabili omissioni: signore Maddalena Gualtieri-Ricci, insegn. signora Rosa Scatizzi-Stefanacci, signorine Lydia e Fernanda Cecconi. Udilla Cecconi, insegn. Bertini e Magni, Margherita Salimbeni, Giuliana Gori, Margherita Targetti, Norma Fattori, Bartolina Bartolozzi, Tosca Targetti, Nigella Catali, Anita Salimbeni, Tosca Pizzicori, Demy Morelli, Maria Fanutolo ecc.; Margherita Targetti ecc.; signori Alessandro Tendi, Grazzini Giulio, Fazzini Antonio, segretario del Comitato Comunale O. N. B., Santino e Diego Santi, Cecconi Giuseppe, Bartolozzi Augusto, Tozzini, Cornelio Aiazzi, Gacci Enrico, Guido e Giuseppe, Fosco Pizzicori, Alato Granchi e tanti tantissimi altri.

Si avvicina ormai l'ora della partenza della Corsa Campestre. Alle ore 17,35 il Comandante Vannucci dà il «via» a ben 17 iscritti dei seguenti fasci: Fascio Giovanile di Comb. di Vernio Giardi Mario, Paci Renato, Rossi Riccardo, Calzolari Canzio, Zanieri Marino, Pini Corrado, Biagioli Metello, Lucarini Guido; Fascio Giovanile di Vajano: Gori Alfio, Falcini Fiorenzo, Sartini Dino, Cirri Lorenzo, Pannucchi Severio Ceccherini Anselmo, Belli Giuseppe, Mannoni Marino. Fascio Giovanile di Carmignanello: Biancalani Arturo.

I muscoli saldi fermi i cuori, le giovani Camicie nere hanno compiuto il percorso sotto la pioggia insistente. Il Giardi del F. G. C. di Vernio ha vinto brillantemente la corsa, dando alla gara impronta decisiva su tutto il percorso ed il suo comportamento ha ricevuto ieri sera l'ambito premio della parola incitatrice del segretario del Fascio sig Grazzini.

Ecco la classifica ufficiale: 1.o Giardi Mario del F. G. C. di Vernio, in 15 minuti (percorso km. 3,500); 2.o Pini Corrado del F. G. C. di Vernio; 3.o Lucarini Guido del F. G. C. di Vernio; 4.o Rossi Riccardo del F. G. C. di Vernio; 5.o Biancolani Arturo del F. G. C. di Carmignanello; 6.o Biagioni Metello del F. G. C. di Vernio; 7.o Belli Giuseppe del F. G. C. di Vajano; 8.o Paci Renato del F. G. C. di Vernio; 9.o Falcini Fiorenzo del F. G. C. di Pajano; 10.o Gori Alfio del F. G. C. di Vajano; 11.o Mannoni Marino del F. G. C. di Vajano; 12.o Ceccherini Anselmo del F. G. C. di Vajano; 13.o Vannucchi Severino del F. G. C di Vajano; 14.o Zameri Mario del F. G. C. di Vernio. Gli altri ritirati o non giunti nel tempo massimo.

L'emozionante gara fu seguita col più vivo interessamento dal folto pubblico; il servizio d'ordine fu curato dai RR. CC. dall'addetto allo Sport G. F. sig. Rossi Renato, dall'appassionato sportivo Ficcioli sig. Giuseppe, dai Capi squadra Bianchi Ugo e Cecconi Bruno.

Avevano inviato la loro piena adesione, spiacenti di non poter intervenire per impegni sopraggiuntigli, l'Ing. Plutarco Bardazzi, amato Capo della 3.a Zona dei FF. GG. CC., l'On. Podestà di Prato, Cav. Uff. Dott. Diego Sanesi, l'On. Podestà di Vernio Generale Ragusin, il C. M. Dott. Emilio Maccolini, il Dott. Giuseppe Possenti ecc ecc.

Da un balcone appositamente ornato il Comandante Vannucci, fra i più scroscianti applausi, fra l'ondeggiare delle bandiere e dei gagliardetti, mentre squillavano le note degl'Inni della Rivoluzione Fascista, consegnò i premi ai valorosi.

La targa del nostro giornale, con diploma per merito del G. F. Giardi Mario fu aggiudicata al Fascio Giovanile di Combattimento di Vernio. Il Giardi si guadagnò pure la medaglia d'argento dorato, con astuccio, offerta dal Ten. Ricci e premio in contanti; il Pini medaglia dorata e premio in contanti; il Lucarini medaglia del T. C. I. ecc. ecc.

Nel fregiare dei segni della vittoria il petto dei giovani atleti, il Comandante Vannucci pronunziò brevi, ma sentite parole d'elogio e d'incoraggiamento ai Giovani Fascisti, dicendosi lieto e orgoglioso di questa prima competizione sportiva del F. G. C., in Vernio e tributando plauso e ringraziamenti a quanti vi avevano partecipato.

Così si chiude la bella riuscitissima manifestazione. Mentre di lontano giungono ancora le note vibranti degl'inni marziali, un po' di nostalgia scende nei cuori che oggi questa giovinezza ardente ha illuminato e rallegrato con la fiamma dei vent'anni e nella mente di tutti è un solo unico pensiero: A presto fulgide speranze d'Italia, a prestissimo ancora fra noi, che vi accogliemmo col più fervido affetto, che vi accoglieremo sempre colla gioia più grande!

Un commovente episodio

Il nostro Podestà suole frequentemente alzarsi prestissimo per rendersi conto personalmente del funzionamento del Mercato delle Vettovaglie e dei servizi pubblici tanto per la città che per le frazioni. Anche ieri mattina, alle ore 5, egli stava già passeggiando per le vie cittadine, quando, passando davanti alla porta maggiore della Cattedrale, la sua attenzione fu attratta da un piccino che stava chiedendo l'elemosina ai fedeli che si recavano al Tempio. Spinto da uno spontaneo impulso del suo buon cuore, il Podestà si avvicinava al piccino per conoscere le ragioni che lo inducevano a stendere la mano. Il bambino, saputo che la persona che lo interrogava era il Podestà, rimase interdetto e preso da timore incominciò prima a piangere, ma poi rincuorato dalle paterne carezze del cav. Sanesi, narrò una storia alquanto pietosa. Aveva a casa la mamma ammalata e due fratellini ai quali nessuno provvedeva perchè il di lui padre, certo Giuseppe Mattei, da circa sei mesi li aveva abbandonati senza aiuti.

La narrazione commosse fino alle lacrime il nostro buon Podestà, che preso per mano il bambino che ha appena nove anni, lo condusse seco fino all'ufficio della direzione del Mercato ove lo fece rifocillare abbondantemente, provvedendo in pari tempo a fare acquistare per proprio conto degli alimenti che fece pervenire alla madre ed ai fratellini del povero piccino.

Nella mattinata, poi, a mezzo dei competenti uffici, faceva espletare le opportune indagini per rintracciare il Mattei, che, a quanto pare, si troverebbe a lavorare alla costruzione di alcune opere edilizie in Val di Bisenzio per costringerlo a provvedere doverosamente al sostentamento della propria famiglia, essendo resultato che proprio lui l'abbandonò nella più squallida miseria. E' resultato pure che la madre delle tre creaturine è effettivamente ammalata e che dopo l'abbandono del padre il mantenimento della famiglia era affidato al ragazzino visto dal Podestà domandare l'elemosina sulla porta della Cattedrale. Da quanto abbiamo potuto sapere, anche nei mesi d'inverno il piccolo, che conta appena nove anni, era di buon'ora al suo posto per ricevere la carità dei fedeli.

Intanto il Podestà provvedeva anche a far tenere alla madre un piccolo sussidio per far fronte alle più urgenti necessità.

Anche in questa occasione il buon cuore del cav. uff. dott. Diego Sanesi non si è smentito e quei pochi cittadini che sono venuti a conoscenza del gentile quanto commovente episodio, non hanno potuto fare altro che elogiarlo

Nel Comitato pratese della "Dante,,

Pubblicammo a suo tempo la notizia che il Comitato pratese della «Dante», in occasione del XXI Aprile, con l'adesione e il contributo del Comune e del Fascio, aveva iscritto nell'albo dei soci perpetui il nome del martire fascista Nicola Buonservizi: e ciò in relazione ad una proposta avanzata dal Presidente del Comitato pratese nel Congresso di Roma.

Siamo lieti oggi di dar notizia che il Commissario straordinario on. Felicioni ha segnalato l'atto a tutti i Comitati del Regno con una circolare, che ad onore del nostro paese, ci piace riportare:

A tutti i Presidenti dei Comitati del Regno,

Il Comitato di Prato della «Dante Alighieri» unitamente al Fascio ed al Comune ha deliberato di inscrivere il nome del martire fascista Nicola Buonservizi nell'albo dei soci perpetui della nostra Società.

Per incarico del Commissario straordinario porto a conoscenza della S. V. il testo del telegramma di plauso inviato dall'on. Felicioni al Presidente del Comitato di Prato: «Prendo atto della delibera di codesto Comitato unitamente Fascio e Comune Prato relativa iscrizione nome indimenticabile martire Buonservizi nell'albo dei soci perpetui questa Società. Compiacciomi vivamente e provvedo per segnalazione a tutti i Comitati del Regno».

Tanto segnalo alla S. V. per espresso incarico del capo della nostra Società nazionale perchè l'esempio di Prato sia seguito in tutti i centri ove è vigile e venerato il nome di quanti hanno offerto il loro purissimo sangue alla causa della Rivoluzione Fascista. — Il Segretario generale: Maino.

Urtato da una automobile

Ieri alle ore 14 tale Nesti Eugenio fu Agenore di anni 53 abitante nella nostra città via Silvestri mentre si trovava ad assistere al passaggio dei corridori partecipanti al giro d'Italia veniva urtato da una automobile.

Recatosi al Pronto soccorso del nostro Nosocomio veniva medicato dal medico di guardia dott. Della Bella che gli riscontrava una contusione escoriata al gomito sinistro che veniva giudicata guaribile in giorni sei salvo complicazioni.

Stato Civile di Prato
del 10 Maggio 1933

Nati 1
Morti 3

Concorsi per invalidi di guerra

Per opportuna norma degli Invalidi di Guerra comunica che sono aperti i seguenti concorsi:

1.o) Dal Casellario Centrale Infortuni, (Ministero delle Corporazioni), concorso per titoli ed esami a due posti di applicato, riservato agli invalidi di guerra.

Le modalità del concorso possono essere richieste alla rappresentanza Provinciale di Roma.

2.o) «Gazzetta Ufficiale» n. 92 del 19 aprile 1933 Ministero della Educazione Nazionale - Concorso a 7 posti di assistente nei Regi Osservatori astronomici (grado 10.o, gruppo A).

3.o) Supplemento ordinario alla «Gazzetta Ufficiale» n. 83 dell'8 aprile c. a. Ministero della Educazione Nazionale - Ottantadue concorsi a posti di insegnante, assistente, segretario, capo officina nei R. Istituti commerciali e industriali.

Si comunicano poi le modificazioni apportate all'avviso pubblicato a pag. 8 e segg. del Bollettino Ufficiale n. 2-3 del c. a.

Al n. 1 deve aggiungersi: «a questi ultimi 15 posti possono concorrere anche i laureati in ingegneria».

Al n. 2 lett. f) deve aggiungersi: «alla stessa norma dovranno attenersi i laureati in ingegneria».

Il n. 5 dell'avviso stesso viene così modificato: «5) A coloro che sono in possesso del diploma di laurea in agraria verrà corrisposto un assegno di lire 4 lorde l'ora, ed a coloro che siano in possesso della laurea di ingegnere, o del diploma di geometra o di perito agrario, un assegno di lire 3,10 lorde l'ora».

Il debutto al Teatro Metastasio
della Compagnia Pietromarchi

Questa sera, come avevamo annunciato, debutterà al R. Teatro Metastasio la primaria Compagnia d'operette diretta dal cav. Attilio Pietromarchi.

Oltre alla brava soubrette signorina Flora Righi ed al cav. Attilio Pietromarchi altri buonissimi elementi compongono questo complesso artistico che è uno dei migliori del genere.

Come prima rappresentazione è stata scelta la bella operetta del M. Pietri «Primarosa», già favorevolmente conosciuta nella nostra città.

Siamo certi che questa sera al Teatro «Metastasio» affluirà un buon pubblico desideroso di udire questa rinomata Compagnia.

Lo spettacolo di questa sera
al Politeama Novelli

Questa sera al Politeama Novelli avrà luogo un interessantissimo spettacolo di arte varia a favore della Società Dopolavoristica «Croce D'Oro».

Moltissimi numeri compongono il programma della serata, fra questi emerge senza dubbio il nostro concittadino Otello Andreini che canterà varie canzonette del suo nuovo repertorio.

Grande accompagnamento orchestrale diretto dal M. cav. Igino Sarti.

Come sempre il pubblico accorrerà numeroso al Politeama di Piazza Buonamici.

La fortuna di un vecchietto sportivo

Non si tratta della Lotteria di Tripoli nè di altre a base di corse che abbiano fruttato ad un vecchietto del quale ignoriamo il nome, la fortuna di cui parliamo. Si tratta di ben altro che potrebbe però equivalere alla vincita di 400 lire, somma abbastanza modesta, ma non per questo disprezzabile specialmente per un uomo che non ha grandi pretese. Ma narriamo il fatto.

Fra la calca che in Piazza S. Marco, e precisamente nel punto dal quale sbocca il viale Vittorio Veneto, attendeva il passaggio dei corridori partecipanti al Giro d'Italia si trovava un arzillo vecchietto preso anche lui dalla passione sportiva.

Mentre stava proteso in attesa di vedere giungere i primi «girini» la sua attenzione era attratta da qualche cosa che gli era caduta ai piedi. Il vecchietto guardò e vide che era un portafoglio... Portò immediatamente la mano alla tasca dove era solito tenere il suo e con grande sorpresa si accorse non solo che il portafoglio non era più el suo posto, ma che la fodera della tasca era stata abilmente tagliata da un ignoto borsaiolo che in precedenza aveva anche sbottonata delicatamente la sottoveste. Molto probabilmente il lestofante non aveva fatto in tempo a raccogliere il frutto del suo colpo che era caduto a terra...

Il vecchietto raccoglieva il suo oggetto ove si trovavano intatte quattrocento lire.

Evidentemente la fortuna lo aveva assistito non permettendo che il piccolo peculio passasse nelle mani del borsaiolo.

L'infortunio di un rifinitore

Ieri mattina circa le ore 8,30 si presentava al nostro Ospedale certo Corrado Laschi di Tommaso, di anni 39, da S. Giusto, il quale dichiarava al medico di turno dott. Nencini di essersi ferito al braccio destro mentre era intento al proprio lavoro di rifinitore allo stabilimento Campolmi.

Il dott. Nencini curava il disgraziato Laschi rilasciando di poi il seguente referto: «Ferite lacere all'avambraccio e al dorso della mano destra, distorsione 1.o dito della stessa mano. Guaribile in giorni 10 s. c.».

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 75,99 — Londra 64,76 — Svizzera 372,81 — New York 16,79 — Germania 4.52 — Austria 2,01 — Spagna 165,87 — Praga 56,06 — Belgio 2,72 — Olanda 7,83 — Grecia 11,19 — Svezia 3,38 — Belgrado 25,98 — Norvegia 3,32 — Budapest 2,38 — Danimarca 2,91 — Canadà 14,76.

Cronaca di Firenze

Una grande manifestazione
per l'albero ed il bosco

Per domenica 14 maggio, la 369.a Legione Milizia Balilla «Generale Cantore» ha indetto la sua prima grande manifestazione escursionistica primaverile, organizzandola sì da farla riuscire una giornata di propaganda per l'albero ed il bosco.

Circa mille Balilla della Legione, divisi in Coorti, raggiungeranno, seguendo itinerari diversi, le località precedentemente fissate nella zona Bosconi, Castel di Poggio ed ivi monteranno tanti piccoli accampamenti, dove trascorreranno l'intera giornata, e dove ogni reparto ascolterà nel pomeriggio un breve discorso del proprio Comandante sull'argomento al quale la manifestazione è dedicata.

La 1.a Coorte «Aquilotti» monterà il suo speciale campo, completo di tutti i servizi e comprendente anche il centralino telefonico di collegamento a Monte Muscoli.

Un posto di servizio medico funzionerà tutto il giorno a Castel di Poggio. L'accesso ai varii campi sarà libero alle famiglie degli organizzati dall'Opera Balilla.

L'adunata dei Balilla è fissata alle rispettive sedi per le ore 7, giacchè alle ore 8 il molto reverendo cappellano della Legione, celebrerà per tutti i Reparti la S. Messa nella propria chiesa parrocchiale di S. Simone.

Concorso radiofonico
pei dopolavoristi

Com'è noto il Dopolavoro Provinciale ha indetto un Concorso fra i dopolavoristi della Provincia di Firenze per la costruzione di un apparecchio ricevente a cristallo.

Il Concorso è riservato ai soli dopolavoristi che non si occupino direttamente o indirettamente della costruzione o vendita di apparecchi radiofonici.

Coloro che intendono partecipare dovranno darne avviso al Dopolavoro Provinciale Fiorentino; unitamente dovrà essere rimessa la somma di L. 5 quale quota di iscrizione. Il Concorso è diviso in due categorie e precisamente comprenderà: 1.o) la costruzione di apparecchio a cristallo (galena o similari) di minima spesa; 2.o) La costruzione di un apparecchio a cristallo senza limitazione di spesa ma del massimo rendimento (è ammesso un circuito amplificatore a bassa frequenza con una sola valvola semplice o bigriglia). E' lasciata ampia facoltà ai concorrenti di usare i materiali e gli accessori che riterranno più opportuni. Ogni apparecchio dovrà essere corredato di cuffia o, eventualmente, di altoparlante. La scelta del circuito è libera ai concorrenti. Gli apparecchi concorrenti saranno esposti col nome del costruttore in una delle sale del Dopolavoro Provinciale e si procederà all'assegnazione di premi ai migliori tra gli apparecchi presentati, secondo la classifica che verrà stabilita da un'apposita Commissione.

Rinvio alla Corte d'Assise
per mancato omicidio

Il Giudice Istruttore comm. Perfetti ha terminato ieri l'istruttoria per il grave fatto di sangue avvenuto a Soffiano il 9 gennaio 1933.

Il colono Bensi Giuseppe, di anni 51, pregava il figlio Ugo di anni 18 di andare nella stalla a mungere una vacca. Ma quest'ultimo si rifiutava rispondendo arrogantemente all'invito paterno. Ne nasceva una questione ed il Bensi Ugo, al colmo dell'ira, afferrata una roncola colpiva il padre alla testa producendogli una ferita guarita in 60 giorni, con sfregio permanente.

Il magistrato inquirente ha rinviato il Bensi a giudizio della Corte d'Assise per rispondere di tentato omicidio premeditato in danno del padre.

Il processo all' Assise
per duplice omicidio

Alla nostra Corte d'Assise si è iniziato ieri mattina il processo a carico del ravennate Aldo Capanna imputato di duplice omicidio nelle persone di Alfredo ed Elia Cuman.

Dopo che il Presidente comm. Carnaroli ha dichiarata aperta l'udienza, cui presenziano oltre gli avv. Oviglio, di P. C., gli avv. Bentini e Ghiselli ed i famigliari dell'ucciso, viene interrogato l'imputato il quale dichiara di avere sparato agendo in stato di legittima difesa contro i fratelli Cuman, che erano armati e dai quali fu minacciato.

Nelle due udienze è stato esaurito l'esame dei 25 testimoni d'accusa e l'interrogatorio dei rappresentanti della Parte Civile, dal quale è resultato che i fratelli Cuman, al momento del tragico evento, non erano armati e che erano usciti dalla loro casa tutt'altro che disposti ad usare violenze poichè diretti ad una festa da celebrarsi in una chiesa.

Gli unici tre testi a difesa pure escussi oggi, hanno deposto su circostanze non di rilievo e sulle ostilità esistenti fra l'imputato ed i fratelli Cuman e quindi il Presidente dopo la lettura delle perizie e l'esame degli oggetti repertati, ha rinviato il dibattimento alle 15 di domani.

Motociclista investito da un'auto

Un grave incidente della strada è avvenuto ieri sera in via Ponte all'Asse. Il motociclista Villoresi Ugo, di anni 50, dimorante in via Taddeo Alverotti, 9, è stato investito dall'automobile n. 2713 Macerata e gettato a terra. Trasportato all'Ospedale Vespucci il sanitario di turno gli riscontrava varie contusioni e la frattura della gamba destra giudicandolo guaribile in sessanta giorni.

CRONACA DI PONTE A ELSA

«CAMICIA NERA»

Siamo lieti poter annunziare che sabato prossimo 13 corr. avranno luogo dalle ore 15 alle 24 proiezioni continuate dell'entusiasmante patriottico film «Camicia Nera». L'attesa per questo film è grandissima sia in questo paese che in quelli circonvicini e già si annunziano numerose comitive. Di ciò va reso grazie alla direzione del Cinema «L. Antonini» che non guardando a sacrifici ha saputo aggiudicarsi il super-lavoro «Camicia Nera», prima di altri paesi più grandi e più importanti.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

Stato Civile di Empoli
del 10 Maggio 1933

Nati 1
Morti 2

Pubblicazione di ruoli

Il Podestà rende noto che i ruoli sottoindicati sono resi pubblici nella Segreteria del Comune per 15 giorni consecutivi a cominciare da oggi, con facoltà agli interessati di ricorrere entro i 30 giorni successivi alla R. Prefettura per soli errori materiali:

Matricola degli artigiani del Comune di Empoli per l'anno 1932.

" E' lei il sig. Cimasa ? ,,

Ieri sera, al Teatro Filodrammatici, gremito di pubblico la Filodrammatica del «Giglio» di Firenze, rappresentò a beneficio della Sottosezione empolese per il trasporto dei malati a Lourdes la brillantissima commedia in 3 atti: «E' lei il sig. Cimasa?».

Per la loro interpretazione colorita ed efficace si distinsero in particolar modo i sigg. Lino Montelatici, Carlo Ridi, Paolino Renzi, Pestelli Gualberto, Fernando Martelli, Luigi Rogai, Enzo Cattani, Renzo Lensi, Pietro Signorini, Luigi Ottanelli e Silvio Allori.

I bravi e volenterosi interpreti divertirono assai il pubblico intervenuto che non mancò di applaudirli a scena aperta e a velario calato.

" Camicia Nera ,,
all'Antonini di Ponte a Elsa

Veniamo informati che sabato prossimo, al Teatro Antonini di Ponte a Elsa, verrà proiettato il film «Camicia nera».

Questo spettacolo che ha ottenuto ovunque dei grandi successi richiamerà anche a quel teatro la popolazione tutta della frazione di Ponte a Elsa e delle vicine campagne. Lo spettacolo avrà inizio alle ore 15.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior: «Passione cosacca»

RINVII A GIUDIZIO

Per l'udienza penale di martedì 16 maggio sono state rinviate a giudizio le seguenti persone:

Per giuoco d'azzardo. — Barsotti Giuseppe fu Pietro, Lazzeretti Leopoldo fu Quintino, Barsotti Orfeo fu Oreste, tutti da Pontedera; Ghersi Pietro, Sesto Ambrogio di Felice da Sesto Calende; Belli Pirro fu Giuseppe da Livorno; Peruzzi Lorenzo fu Biagio di Empoli e Cinelli Gino fu Giuseppe da Vitolini, sono imputati del reato di che all'articolo 718 C. P. per avere in Empoli il 29 dicembre 1932 in luogo pubblico tenuto un giuoco d'azzardo.

Contravventore alla legge sulla caccia. — Vignozzi Enrico fu Luigi, di anni 40, da S. Lucia di Vinci è imputato di contravvenzione alla legge sulla caccia.

Offese e percosse. — Battistoni Giulio fu Massimiliano e Volterrani Armida nei Battistoni, sono imputati di avere in Empoli il 4 marzo 1933 percosso con pugni, Volterrani Amalia, vedova Vignozzi senza che dal fatto derivasse malattia nel corpo o nella mente.

Entrambi di avere nelle stesse circostanze di tempo e di luogo di che sopra offeso l'onore della Volterrani Amalia pronunciando in sua presenza parole offensive.

Contravventori all'istruzione premilitare. — Bandini Bandino di Massarella di Fucecchio, Boldrini Giuseppe dalla Torre, Ghimenti Cesare fu Averardo da Galleno, Grazzini Pietro fu Vincenzo da Massarella, Del Nista Costantino fu Giuseppe da Fucecchio, Guidi Lorenzo fu Sabatino da Massarella e Guidi Giuseppe di Raffaello pure da Massarella, sono imputati di non aver provveduto a che i loro figli frequentassero regolarmente i Corsi Premilitari.

VARIE DI CRONACA

Contravvenzioni. — Sono stati dichiarati in contravvenzione dai carabinieri perchè transitavano con la bicicletta sprovvista di bollo, Masini Giuseppe di Alfonso, di anni 32, da Cerreto Guidi e Innocenti Francesco di Virgilio, di anni 20, pure da Cerreto Guidi.

Furto di un bollo. — Lelli Ferruccio di Olinto, residente in Empoli, in via Salvagnoli, denunziava agli agenti del locale Commissariato che ignoti gli avevano rubato il bollo della bicicletta, lasciata momentaneamente incustodita nell'atrio della propria abitazione

In contravvenzione alla caccia

Per aver fatto vagare liberamente il proprio cane, in tempo di divieto di caccia, in località denominata La Rena dai carabinieri veniva elevata contravvenzione a Gremigni Antonio di Paolo, colono, da Gambassi.

Un furto di polli

Il colono Valori Giullo di Giuseppe, da Corniola, denunziava alla nostra stazione dei carabinieri che l'altro giorno, nelle ore pomeridiane, ignoti ladri riuscivano a penetrare in una capanna in muratura posta vicino alla sua abitazione, da cui asportavano 17 polli.

Le indagini svolte dall'arma hanno avuto finora esito negativo.

LA RUBRICA PER TUTTI

11 maggio: S. Illuminato (Giovedì).
Sbarco dei Mille a Marsala (1860).
Il sole sorge alle ore 4,59; tramonta alle ore 19,40.
Ultimo quarto il 16 maggio alle ore 13,50.
Temperatura d'ieri a Empoli: 16 più. Cielo nuvoloso.
L'Ave Maria suona alle ore 17,45.

Bollettino meteorologico

Situazione barica: La depressione che ieri aveva il centro sulla Scozia si è ulteriormente spostata verso est, portandosi sulla Danimarca, da cui influenza buona parte dell'Europa centrale. Una ampia area di pressione bassa con varii nuclei di minimo si estende dall'Italia attraverso i paesi balcanici fino al Mar di Levante. Si sono attenuate le aree di alta pressione sulla Spagna e sulla Russia settentrionale, mentre appare un nuovo anticiclone tra l'Islanda e la Norvegia.

I Bersaglieri in congedo
a Radda in Chianti

La Sezione locale dei Bersaglieri in congedo si recherà domenica prossima a Radda in Chianti per prender parte all'adunata bersaglieresca che si svolgerà in quel luogo.

Il Bollettino della F. I. G. C.

Comunicato Ufficiale n. 25 del 9 maggio 1933 A. XI.

Campionato - Omologazione partite: S. Miniato-Scala 0-0.

In base alla classifica la squadra della S. S. «Virtus» la Scala, è risultata vincitrice del Girone ed è ammessa a disputare le finali per il titolo Regionale. Il calendario verrà diramato dal Direttorio Regionale Toscano. - Per il Comitato: F.to: Cavallini.

Il Campionato studentesco
di atletica leggera

Domenica prossima, alle ore 8 precise, avranno luogo le gare di atletica leggera fra gli studenti delle scuole medie di Empoli per il Campionato studentesco dell'anno scolastico 1932-33.

Le gare che verranno disputate saranno le seguenti:

1. Lancio del disco di kg. 1.500; 2. Tiro del giavellotto kg. 0.450; 3. Getto della palla di ferro di kg. 5; 4. Corsa piana m. 80 a cronometro; 5. Salto in altezza inizio m. 1.

I concorrenti dovranno trovarsi al campo per le ore 7,30.

Premi: 1.o classificato medaglia vermeill; 2.o medaglia d'argento; 3.o medaglia di bronzo grande; 4.o medaglia di bronzo piccola.

Alla Scuola od Istituto che per due anni avrà i migliori classificati, Coppa d'argento dono del Direttore della Scuola Pratica di Agricoltura.

La corsa podistica notturna
Empoli-Cortenuova

Sabato 13 corr. avrà luogo l'annunziata corsa podistica notturna Empoli-Cortenuova per la disputa della Targa «Giovanni Luporini» libera a tutti coloro che sono muniti della tessera della «Fidal». Al comitato organizzatore sono già giunti bellissimi premi fra i quali, oltre alla Targa d'argento, una Coppa dono del Comune di Empoli ed una artistica anfora, dono della Direzione del Circolo fascista «G. Luporini» di Cortenuova; medaglia d'argento grande, dono del sig. Adelindo Marmugi; orologio da tavolo in bronzo artistico, dono del sig. comm. Angiolo Vannucci. Sono attesi numerosi altri premi. Prima della corsa avranno luogo in Cortenuova gare podistiche di velocità per i 100 metri anch'esse dotate di bellissimi premi.

Si ricorda che le iscrizioni si ricevono fino alle ore 18 del giorno 12 corr. presso l'Officina Mari succ. Alderotti, via del Giglio e la sede del Circolo Fascista «G. Luporini» Cortenuova.

Campionato circondariale di bi
per la Coppa Comparini

Dopo quindici giorni di lotta se fra i 52 concorrenti sono terminati al Bar la Posta le gare per il Campionato Circondariale di Biliardo. Ecco i risultati definitivi:

1.a Categoria Birilli: 1.o Giovanni Ottorino; 2.o Giovannelli Oscar; 3.o dott. Leonardo; 4.o pari merito Tutti geom. Tullio, Passaponti Raffaello, Mualdo.

1.a Categoria buche: 1.o Giovanni Oscar; 2.o Giovannelli Ottorino; 3.o Cioni Pietro; 4.o Tozzini Angiolo.

2.a Categoria birilli: 1.o Nuti Ugo; 2.o Scali Ademaro; 3.o Vezzosi; 4.o Testaferrata Ferrino; 5.o Avanti.

2.a Categoria buche: 1.o Cantini fo; 2.o Bini Siro; 3.o Cecchi Re 4.o pari merito, Bini Aurelio, Fo Ivo, Vezzosi Enrico.

La Coppa Comparini viene aggiudicata definitivamente al signor Gi nelli Ottorino per averla vinta du ni consecutivi.

Particolarmente interessante è svolta la gara della 2.a Categoria li. Al termine degli incontri i sig li e Nutarelli, rappresentanti ri vamente il Bar la Posta ed il Ba rari, trovavansi a pari punti. All senza dei propri sostenitori si ieri la finalissima; ogni tiro veni presenti lungamente commenta applaudito se eseguito alla perfe La prima partita fu appannaggi signor Scali mentre Nutarelli v la seconda.

Nell'incontro seguente, e cioè il sivo, il rappresentante del Bar sta partiva con netto vantaggio, versario però riusciva a rimon distanza raggiungendo per primo punti.

Per la cronaca diremo che nel plesso delle quattro categorie son ti disputati 398 incontri, di tre p ognuno: complessivamente cioè partite le quali si sono svolte co golarità veramente ammirevoli.

Nessuna contestazione e nessu clamo. Degno di rilievo il contegn diale e veramente cameratesco de correnti.

La premiazione avrà luogo que ra in una sala del Bar la Post presenza di alcune personalità c ne, dei donatori dei premi e del tato. Dal proprietario sig. Bern Lenzi sarà offerta a tutti i parte ti alle gare ed a tutti gli invita premiazione un rinfresco.

Una crociera per Avanguar

Dal 27 luglio al 12 agosto si sv in Ungheria la 7.a crociera per guardisti e graduati Avanguardi La quota di partecipazione è quattrocento. Le iscrizioni rimar aperte fino al 30 giugno p. v.

Cronaca di Castelfiorentin

TUZIONI CITTADINE ALLA SEGRETERIA DEL FASCIO.

Come abbiamo sommariamente già riportato nella cronaca d'ieri, indetta dal Segretario politico, si è tenuta una riunione di tutti i dirigenti le Istituzioni locali del Regime, allo scopo di riferire circa l'attività svolta finora da ciascuna Associazione e di concretare un piano di attività per l'avvenire.

Il Segretario pilitico si è compiaciuto con ogni singolo dirigente per laperfetta efficienza delle Istituzioni rispettivamente reppresentante ed ha tracciate le direttive per una sempre maggiore e più stretta collaborazione in pro dello sviluppo delle Istituzioni medesime.

Erano riuniti i sigg.: Fiorini Giuseppe per l'O. N. D.; C. M. Ferruccio Lombardi, Comandante il Fascio Giovanile di Combattimento; Nencini Agostino per il Gruppo Orchestrale; geom. Breschi Breschino fiduciario Comunale della Commissione Provinciale Venatoria; Vannucchi Mario per i Sindacati Fascisti; Giani Leonello per la Filarmonica «G. Verdi»; Fedeli Tommaso per l'E. O. A.; Senesi Ansano per il Circolo Fascista di Cultura; Tassinari Renato per il Gruppo dell'Azione Dalmatica; cav. avv. Aristide Rovida per la Filodrammatica «A. Guasti»; Profeti Gino per i Mutilati; ten. cav. Emilio Profeti per i Combattenti; cav. Piero Giani per gli Agricoltori e la R. Ven. Arciconfraternita di Misericordia, l'Ospedale di S. Verdiana, e l'Accademia Teatrale; Brandini Maria Luisa